



Direzione Regionale: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Area: COORDINAMENTO CONTENZIOSO, AFFARI LEGALI E GENERALI

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00085 del 24/06/2025

Proposta n. 16689 del 13/05/2025

Oggetto:

Designazione componente e nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri", sensi dell'articolo 8, comma 1 dell'Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana, ratificata con la Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14 "Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "Riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle regioni Lazio e Toscana".

Estensore

PIZZO ROSARIA

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

CARUSO ANTONELLA

_____firma elettronica_____

Il Dirigente d'Area

M. IACUITTO

_____firma digitale_____

Il Direttore Regionale

A. URBANI

_____firma digitale_____

OGGETTO: Designazione componente e nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri", ai sensi dell'articolo 8, comma 1 dell'Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana, ratificata con la Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14 *"Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "Riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle regioni Lazio e Toscana"*.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni"*;

VISTA la legge regionale 6 giugno 1994, n. 18 e s.m.i. *"Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere"*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 25 maggio 2023, n. 234, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare, l'art. 53;

VISTO il Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106 *"Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183"* e, in particolare, l'articolo 11 che disciplina gli organi degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che, al comma 579 dell'articolo 1, prevede che le Regioni e le Province Autonome provvedano alla costituzione dei nuovi organi degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali entro sei mesi dalla data di entrata in vigore delle leggi regionali di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2014, n. 14 che ha ratificato l'Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante *"Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana"*;

CONSIDERATO, in particolare, l'articolo 8 di detta Intesa che recita:

- al comma 1: *"Il consiglio di amministrazione, che dura in carica quattro anni, è nominato dal Presidente della Regione Lazio, che ne convoca la prima riunione, di concerto con la Regione Toscana ed è composto da tre membri muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente ed aventi comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti, di cui uno designato dal Ministro della salute e gli altri designati uno dalla Regione Lazio ed uno dalla Regione Toscana e non possono essere rinominati più di una volta. Le condizioni di incompatibilità e di inconferibilità all'incarico sono stabilite dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia"*;

- al comma 8: *“Ai componenti del consiglio di amministrazione è riconosciuta una indennità lorda annua pari al dieci per cento degli emolumenti del direttore generale dell’Istituto”*;
- al comma 9: *“Al presidente del consiglio di amministrazione compete una indennità pari al venti per cento dell’indennità lorda annua fissata per il direttore generale dell’Istituto”*;

CONSIDERATO, altresì, l’articolo 11 della stessa Intesa che, con riferimento al Presidente del Consiglio di amministrazione, dispone che:

“1. Il presidente del Consiglio di amministrazione è eletto dal consiglio medesimo nella prima seduta, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti designati dalla Regione Toscana e dalla Regione Lazio.

2. Il presidente del Consiglio di amministrazione dura in carica quanto il Consiglio di amministrazione che lo ha eletto.

3. Il presidente del Consiglio di amministrazione esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalla legge, dallo statuto e dal regolamento per l’ordinamento interno dei servizi dell’Istituto di cui all’articolo 19, comma 3.”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n. U00306 del 19 luglio 2017 con cui è stato adottato lo Statuto dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri che, in particolare, regola l’organo del Consiglio d’Amministrazione all’art. 8;

VISTO il Decreto del 11 novembre 2020, n. T00188 con oggetto *“Designazione componente e nomina del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana “M. Aleandri”, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, dell’Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l’adozione del nuovo testo legislativo recante “Riordino dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana”, ratificata dalla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14”* con il quale il Presidente della Regione Lazio designava il membro di sua competenza e nominava il Consiglio di amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana “M. Aleandri”, individuando quali componenti:

- il dott. Claudio D’Amario, in rappresentanza del Ministero della Salute;
- il dott. Camillo Riccioni, in rappresentanza della Regione Lazio;
- il dott. Enrico Loretti, in rappresentanza della Regione Toscana;

PRESO ATTO che il Consiglio di amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana “M. Aleandri” nominato con il citato decreto n. T00188/2020 ha cessato il proprio mandato, al termine dei quattro anni di durata in carica, il 25 novembre 2024;

PRESO ATTO della proroga fino al 13 gennaio 2025 di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario dello stesso Istituto n. 482 del 3 dicembre 2024;

VISTA la nota della Regione Toscana (prot. n. 0027249 del 10 gennaio 2025), a riscontro della comunicazione inoltrata dalla Regione Lazio, con la quale si designa il Dott. Enrico Loretti, quale membro di competenza;

PRESO ATTO DEL Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 2 del 17 gennaio 2025 con il quale viene designato il Dott. Loretti e della dichiarazione ai sensi dell’articolo 47 d.p.r. 445/2000, con la quale lo stesso Dott. Enrico Loretti, oltre ad accettare l’incarico attesta, in ottemperanza a quanto disposto dalla l.r. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l’assenza di cause ostative alla stessa;

VISTA la nota del Ministero della Salute (prot. n. 0154991 del 06 febbraio 2025) a riscontro della comunicazione inoltrata dalla Regione Lazio in data 12 dicembre 2024 con prot. n. 1533047, con la quale si designa il Dott. Stefano Moriconi, quale membro di competenza;

VISTA la nota del Presidente della Regione Lazio (prot. n. 3529313 del 13 gennaio 2025), con la quale si dà direttiva al Direttore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria di predisporre gli atti necessari per la designazione, quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri, del Dott. Siena Simone, Ufficiale del Corpo Sanitario dell'Esercito (veterinario);

VISTE le note prot. nn. 232052 del 24 febbraio 2025 e 340219 del 19 marzo 2025, con le quali si richiede al Ministero della Difesa l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività extraistituzionale riconducibile all'incarico di membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lazio e Toscana "M. Aleandri" per il Dott. Siena Simone;

PRESO ATTO del Decreto Dirigenziale del Ministero della Difesa M_D AB05933 REG2025 0198965 del 22 aprile 2025, trasmesso il 23 aprile 2025 con prot. n. 465000, con il quale nei confronti del Dott. Siena Simone, è stato disposto il richiamo in servizio, senza assegni, dal 5 maggio 2025 al 28 ottobre 2029, per le esigenze della Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, quale componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lazio e Toscana "M. Aleandri", sede di Roma, ai sensi dell'articolo 986, comma 3 lettera a) del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

VISTI

- il *curriculum vitae* del dott. Stefano Moriconi;
- il *curriculum vitae* del dott. Simone Siena;
- il *curriculum vitae* del dott. Enrico Loretti;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità e/o conflitto di interessi rese:

- dal dott. Stefano Moriconi;
- dal dott. Simone Siena;
- dal dott. Enrico Loretti;

conservate agli atti della struttura competente;

DATO ATTO dell'avvio delle procedure per la verifica delle suddette dichiarazioni, in particolare che:

1. con nota del 12 maggio 2025 prot. n. 511650 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti dei designati;
2. con nota del 12 maggio 2025, prot. n. 511740 è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o di condanne per danno erariale in capo a ciascuno dei designati;

PRESO ATTO:

- dei Certificati del Casellario Giudiziale nn. 75903/2025/R, 93641/2024/R, 75907/2025/R e 75909/2025/R, acquisiti al protocollo in data 9 giugno 2025, con prot. n. 605341, con i quali il Ministero della Giustizia ha fornito gli esiti della richiesta di cui al suindicato punto 1);
- della nota del 16 maggio 2025 prot. n. 289, acquisita il 19 maggio 2025 al protocollo n. 538619 con la quale la Corte dei Conti ha fornito gli esiti della richiesta di cui al suindicato punto 2)

comunicando che non risultano procedimenti pendenti e/o condanne a carico dei nominativi indicati;

DATO ATTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina ipso iure la declaratoria di nullità del provvedimento di nomina;

DATO ATTO che ai componenti del Consiglio di Amministrazione è riconosciuta una indennità lorda annua pari al 10% degli emolumenti del Direttore Generale dell'Istituto, mentre al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete una indennità pari al 20% dell'indennità lorda annua fissata per il Direttore Generale dell'Istituto, ai sensi dell'art. 8, comma 8 e 9, dello Statuto dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana "M. Aleandri";

RITENUTO che occorre procedere, con urgenza, alla ricomposizione e nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri";

RITENUTO di dover procedere ad effettuare la designazione di competenza regionale e la nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri" individuando quali componenti:

- il dott. Stefano Moriconi, in rappresentanza del Ministero della Salute;
- il dott. Simone Siena, in rappresentanza della Regione Lazio;
- il dott. Enrico Loretti, in rappresentanza della Regione Toscana;

PRESO ATTO che il presente decreto non comporta alcun onere a carico del bilancio della Regione Lazio;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di designare il dott. Simone Siena, quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri";
- di nominare il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri", ai sensi dell'articolo 8, comma 1 dell'Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana, ratificata con la Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14, individuando quali componenti:
 - il dott. Stefano Moriconi, in rappresentanza del Ministero della Salute;
 - il dott. Simone Siena, in rappresentanza della Regione Lazio;
 - il dott. Enrico Loretti, in rappresentanza della Regione Toscana.
- di prendere atto che il presente decreto non comporta alcun onere a carico del bilancio della Regione Lazio;
- di prendere atto che ai componenti del Consiglio di Amministrazione è riconosciuta una indennità lorda annua pari al 10% degli emolumenti del Direttore Generale dell'Istituto, mentre al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete una indennità pari al 20% dell'indennità lorda annua fissata per il Direttore Generale dell'Istituto, ai sensi dell'art. 8, comma 8 e 9 dello Statuto dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana "M. Aleandri";

Il Consiglio di amministrazione dura in carica quattro anni a decorrere dall'insediamento, i designati non possono essere rinominati più di una volta, ai componenti e al presidente spettano le indennità, previste rispettivamente ai commi 8 e 9 dell'art. 8 dell'Intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per il riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio, con oneri integralmente gravanti sul bilancio dell'Istituto.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero, Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è notificato agli interessati per i successivi adempimenti di competenza e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Francesco Rocca

Copia